



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 24
del 09/04/2010

OGGETTO: Piano Urbanistico Comunale. Adozione.

L'anno duemiladieci, addì nove del mese di aprile alle ore 20.05 solita sala delle Adunanze, a seguito di invito di convocazione diramato dal Sindaco Lepori Elena Marcella in data prot. n. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria ed in seconda convocazione.

Presiede la seduta **ELENA MARCELLA LEPORI**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	LEPORI Elena Marcella	X		10	MUCELI Silvio	X	
2	MARRAS Florio	X					
3	CARTA Sebastiano		X				
4	LAI Beniamino		X				
5	NIEDDU Antonello	X					
6	DEIANA Mario	X					
7	MURRU Daniele Serafino	X					
8	DEIANA Ennio Marco	X					
9	LAMPO Giovanna	X					
Totale n.						8	2

Partecipa la dott.ssa Maria Teresa Vella, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

Preliminarmente il Sindaco, richiamata la situazione venutasi a creare a seguito delle dimissioni presentate da nove consiglieri, dà lettura della nota dell'Assessorato Regionale degli Enti locali, Finanze e Urbanistica prot. n. 15403 del 09.04.2010 pervenuta alle ore 13,35 di oggi 09.04.2010, con la quale è stato comunicato che, poiché solo sette dei consiglieri dimissionari hanno reso le dimissioni conformemente alla legge, non sussistono i presupposti per attivare le procedure di scioglimento del Consiglio Comunale di Tortolì previste dall'art. 2 della L.R. 07.10.2005 n. 13; quindi precisa che, avendo preso atto di quanto comunicato dal competente Assessorato Regionale e tenuto conto del fatto che il consiglio era già stato convocato in seduta odierna per l'adozione del piano urbanistico comunale, dopo lunga e approfondita discussione, si è deciso unanimemente di mettere in votazione la proposta di adozione del PUC; continuando il Sindaco afferma che avrebbe senz'altro preferito che alla votazione sul piano urbanistico avessero partecipato tutti i consiglieri comunali in carica fino a qualche giorno fa, anche se quando ha deciso di convocare il consiglio comunale sapeva di non poter contare sulla maggioranza dei voti dei consiglieri comunali; nonostante ciò ha però ritenuto doveroso (e con lei tutto il gruppo che la sostiene) portare il PUC in votazione in modo da dare attuazione ad un punto fondamentale del programma di mandato e tener fede ad un preciso impegno preso nei confronti dei cittadini, portando a compimento un lavoro durato quattro anni, con grande dispendio di energie in termini di impegno profuso sia dalla struttura organizzativa a ciò deputata e sia dagli amministratori; quindi evidenzia che, con la redazione del PUC, è stato fatto un buon lavoro, in particolare sotto il profilo scientifico; come ogni opera umana anche il PUC è perfezionabile, ma resta comunque che è stato fatto un buon lavoro, nell'interesse di tutti; infine respinge le accuse di favoritismi che le sono state lanciate da qualcuno, affermando che portare in votazione l'adozione del PUC dimostra proprio che si vogliono stabilire delle regole certe e che valgono indistintamente per tutti i cittadini.

Quindi il Sindaco, passando alla trattazione dell'adozione del piano urbanistico comunale, illustra quali saranno le modalità di votazione spiegando che, a causa dell'esistenza di situazioni di incompatibilità a carico di qualche consigliere comunale che impongono, così come previsto dal Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, che lo stesso consigliere si astenga dal partecipare alla discussione e alla votazione, si procederà con votazioni separate per ciascuna zona e infine alla votazione del piano nel suo complesso, alla quale potranno partecipare tutti i consiglieri. Pertanto, ogni qualvolta si introdurranno le singole zone del piano urbanistico (con le quali devono intendersi integralmente richiamati di volta in volta le tavole, le norme di attuazione e ogni altro elaborato di piano ad esse riferito), i consiglieri che abbiano l'obbligo di astenersi devono dichiararlo e uscire dalla sala consiliare e solo dopo la loro uscita si darà corso alla votazione.

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il piano regolatore generale comunale attualmente vigente, approvato con Decreto Assessoriale n. 759/U del 10.06.1985, dopo 25 anni risulta essere uno strumento urbanistico vetusto, non più in grado di soddisfare le nuove esigenze di sviluppo del governo del territorio comunale, che nel corso degli anni ha subito profonde trasformazioni;

CONSTATATO che si rende indispensabile procedere alla pianificazione del territorio attraverso un nuovo strumento urbanistico generale, che risponda in maniera organica alla attuale situazione socio-economica e alle aspettative di sviluppo sostenibile,

DATO ATTO che:

- la L.R. 25.11.2004, n. 8 "Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale" richiede che i Comuni, in adeguamento alle disposizioni e prescrizioni del Piano Paesaggistico regionale, debbano approvare il Piano Urbanistico Comunale;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 36/7 del 5.09.2006 ha approvato il Piano Paesaggistico regionale, in vigore dal 08/09/2006;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 168 del 28 settembre 2006 avente ad oggetto "atto di indirizzo finalizzato alla redazione del Piano Urbanistico Comunale" con la quale è stato

dato mandato all'Ufficio del Piano per la redazione del Piano Urbanistico Comunale dando atto che esso sarebbe stato coadiuvato dall'Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento di Ingegneria del Territorio per la consulenza scientifica e il coordinamento operativo;

RICHIAMATA la determinazione del responsabile del servizio edilizia privata e urbanistica n. 50073 del 26 ottobre 2006 con la quale è stato affidato l'incarico di consulenza scientifica e coordinamento operativo all'Università degli studi di Cagliari – Dipartimento di Ingegneria del Territorio;

CONSIDERATO che per l'elaborazione del Piano urbanistico Comunale, in adeguamento al Piano Paesaggistico regionale, è stato costituito un gruppo di lavoro formato da diversi professionisti che si sono interessati di specifici aspetti durante la fase della costruzione del quadro delle conoscenze; in modo particolare hanno collaborato con l'Ufficio di Piano un ingegnere che si è occupato dell'aspetto insediativo, un geologo per l'aspetto geologico, geomorfologico e idrogeologico, un architetto per gli aspetti relativi ai beni storico-architettonici, un archeologo per gli aspetti relativi ai beni archeologici, un dottore in scienze forestali per quanto riguarda gli aspetti relativi all'analisi dell'uso del suolo e alla copertura vegetale, un geometra per i rilievi con il Gps. Il Dipartimento di ingegneria del territorio a sua volta si è avvalsa della collaborazione di un geologo e di un dottore in scienze forestali.

DATO ATTO che il lavoro eseguito dalle diverse figure che direttamente o indirettamente hanno lavorato per l'Ufficio di Piano, ha portato alla elaborazione e redazione del Piano Urbanistico Comunale costituito dai sottoindicati elaborati allegati alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale:

Relazioni Norme e Regolamenti.

Relazione Generale;

Norme Tecniche di Attuazione;

Norme Beni Architettonici;

Regolamento Edilizio;

Norme beni Archeologici con allegata analisi paesaggistica;

Elaborati grafici

Il quadro conoscitivo.

Tav. 1 – Inquadramento Territoriale;

Tav. 2.2 - Carta Geolitologica;

Tav. 3a.2 - Carta Geomorfologia;

Tav. 3b.2 – Carta Geomorfologia;

Tav. 4.2 - Carta Geomorfologico-tecnica;

Tav. 5a.2 – Carta Idrogeologica;

Tav. 5b.2 – Carta Idrogeologica;

Tav. 6.2 Carta dell'uso del suolo;

Tav. 7.2 - Carta della copertura vegetale;

Tav. 8.2 – Carta delle acclività;

Tav. 9.2 – Carta Pedologica;

Tav. 2.1 - Carta Geolitologica;

Tav. 3a.1. – Carta Geomorfologia;

Tav. 3b.1 - Carta Geomorfologia;

Tav. 4.1 – Carta Geomorfologico-tecnica;

Tav. 5a.1 – Carta Idrogeologica;

Tav. 5b.1 – Carta Idrogeologica;

Tav. 6.1 – Carta dell'uso del suolo;

Tav. 7.1 – Carta della copertura vegetale;

Tav. 8.1 – Carta delle acclività;

Tav. 9.1 – Carta Pedologica;

Tav. 10.1 – Beni Paesaggistici e altri beni ambientali;

Tav. 10.2 - Beni Paesaggistici e altri beni ambientali;

Tav. 11a.1 – Beni Paesaggistici storico Cult. Archeo.,

Tav. 11a.2 – Beni Paesaggistici storico Cult. Archeo.;

Tav. 11b – Beni Paesaggistici storico Cult. Architettonici.;

Tav. 12.1 – Carta Assetto Insediativi – Lettura PPR; Tav. 12.2 – Carta Assetto Insediativi – Lettura PPR;

Tav. 13.1 – carta della mobilità e infrastrutture;

Tav. 13.2 – carta della mobilità e infrastrutture;

Tav. 14.1 – Piano Regolatore Generale;

Tav. 14.2 – Piano Regolatore Generale;

Tav. 15.1 – Piano Assetto Idrogeologico;
Tav. 16 – Piano regolatore Generale;

Tav. 15.2 – Piano di assetto Idrogeologico;
Tav. 17 – Piani Attuativi;

Le analisi del contesto

Tav. 18.1 – Carta della Capacità dell'Uso dei Suoli;
dell'Uso dei Suoli;

Tav. 18.2 - Carta della Capacità

Tav. 19.1 – Carta della Suscettività Agricola;
Agricola;

Tav. 19.2 – Carta della Suscettività

Tav. 20.1 – Carta della Suscettività al pascolo;
pascolo;

Tav. 20.2 – Carta della Suscettività al

Tav. 21.1 – Carta della Naturalità;

Tav. 21.2 – Carta della Naturalità;

Tav. 22.1 – Assetto insediativi –Zoning;

Tav. 22.2 – Assetto insediativi –Zoning;

Tav. 22.1 – Assetto insediativi –Zoning;

Tav. 22.2 – Assetto insediativi –Zoning;

Tav. 22.3 – Assetto insediativi –Zoning;

Tav. 22.4 – Assetto insediativi –Zoning;

Tav. 22.5 – Assetto insediativi –Zoning;

Tav. 23.1 – Assetto Agrario – Zoning;

Tav. 23.2 – Assetto Agrario – Zoning;

Tav. 24 – Ambiti di Paesaggio;

CONSIDERATO che in base alla Direttiva 2001/42/CE, recepita integralmente nel D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, ogni piano o programma deve essere assoggettato alla procedura di valutazione ambientale e pertanto in sede di adozione dovrà essere accompagnato da un Rapporto Ambientale, documento in cui viene reso evidente in che modo la dimensione ambientale è stata integrata nel piano;

DATO ATTO che il Piano urbanistico del Comune di Tortolì è stato sottoposto a procedura di valutazione ambientale secondo la procedura indicata dalla Regione Sardegna, sin dalla fase di analisi del contesto, provvedendo a convocare una conferenza dei servizi, partecipata da tutte le autorità competenti in materia ambientale, in occasione della quale è stata presentata la relazione preliminare di scoping, e a seguito della quale si è dato avvio alla stesura, di pari passo alla elaborazione del PUC, del documento finale rappresentato dal Rapporto Ambientale che accompagna il Piano Urbanistico;

VISTO il rapporto Ambientale allegato alla presente delibera e facente parte integrante e sostanziale dello studio generale del Piano Urbanistico Comunale;

DATO ATTO che il Piano di Utilizzo dei Litorali, che costituisce parte integrante del Piano Urbanistico Comunale è stato adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 01 del 21 gennaio 2010;

EVIDENZIATO che nella redazione del Piano Urbanistico Comunale è stato dato particolare rilievo alla metodologia della pianificazione partecipata provvedendo, sin dal momento della costruzione del quadro delle conoscenze, a dare la massima divulgazione del lavoro svolto, procedendo in un primo momento alla presentazione, in una seduta del Consiglio Comunale, del lavoro svolto e successivamente alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale del Comune; nelle fasi successive di stesura del Piano si sono tenuti diversi incontri, ai quali sono stati invitati a partecipare tutti i consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza;

DATO ATTO che in data 30.01.2010, nel corso della seduta convocata per l'adozione del PUC, è stata effettuata la presentazione del Piano a cura del rappresentante del Dipartimento di Ingegneria del Territorio dell'Università di Cagliari e con l'intervento del Sindaco e del Responsabile dell'area Urbanistica, come risulta dalla deliberazione consiliare n. 14 del 30.01.2010, rinviando di venti giorni l'adozione medesima al fine di consentire la verifica dell'esistenza di situazioni di incompatibilità e la presentazione di emendamenti da parte dei consiglieri comunali;

DATO ATTO ancora che nei giorni successivi sono stati formulati, anche a seguito di incontri aperti a tutti i consiglieri comunali, degli emendamenti al Piano, (riportati nell'elenco prot. N. 3020

del 12.02.2010, agli atti), alcuni dei quali riconducibili all'esigenza di rimuovere incongruenze rilevate dall'ufficio dopo il deposito degli elaborati, e altri ad iniziativa degli stessi consiglieri, che sono stati integralmente recepiti negli elaborati depositati per l'adozione dello strumento urbanistico nella adunanza consiliare del 09/04/2010;

Tutto ciò premesso

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, e in particolare gli articoli 42 e 78;

VISTA la Legge 17 agosto 1942, n. 1150;

VISTA la L.R. 22 dicembre 1989, n. 45;

VISTO il Piano Paesaggistico Regionale approvato ai sensi della L.R. n. 8 del 25.11.2004, con delibera di Giunta regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area urbanistica e ambiente in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

UDITO il Sindaco dichiarare aperte le operazioni di voto, che si svolgeranno in forma palese per alzata di mano, si procede nel rispetto delle modalità sopra descritte,

Zona A: non viene dichiarata alcuna situazione che determina l'obbligo di astenersi;

La votazione riporta il seguente risultato;

Consiglieri presenti n. 8 – votanti n. 8 - voti favorevoli n. 8;

Zona B e sottozona B1, B2 e B3: non viene dichiarata alcuna situazione che determina l'obbligo di astenersi;

La votazione riporta il seguente risultato;

Consiglieri presenti n. 8 – votanti n. 8 - voti favorevoli n. 8;

Zona C:

Sotto zona C1: non viene dichiarata alcuna situazione che determina l'obbligo di astenersi;

La votazione riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 8 – votanti n. 8 – voti favorevoli n. 8;

Sotto zona C2: i consiglieri Marras Florio e Muceli Silvio dichiarano di trovarsi in una situazione che determina l'obbligo di astensione ed escono dalla sala consiliare.

La votazione riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 6 – votanti n. 6 – voti favorevoli n. 6 ;

Rientrano in aula i consiglieri Marras Florio e Muceli Silvio: sono presenti n. 8 consiglieri.

Sotto zona C3: i consiglieri Marras Florio e Muceli Silvio dichiarano di trovarsi in una situazione che determina l'obbligo di astensione ed escono dalla sala consiliare.

La votazione riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 6 – votanti n. 6 – voti favorevoli n. 6 ;

Rientrano in aula i consiglieri Marras Florio e Muceli Silvio: sono presenti n. 8 consiglieri.

Sotto zona C4 (Jana): non viene dichiarata alcuna situazione che determina l'obbligo di astenersi;

il Sindaco precisa che si porta in votazione la proposta depositata, con una modifica rispetto al testo originario limitatamente all'indice di fabbricabilità territoriale, che viene portato da 1,50 mc/mq a 1,30 mc/mq;

La votazione riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 8 – votanti n. 8 – voti favorevoli n. 8;

Sotto zona C5: non viene dichiarata alcuna situazione che determina l'obbligo di astenersi;

La votazione riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 8 – votanti n. 8 – voti favorevoli n. 8;

Zona D e sottozone D1/1 – D1/2 – D2 – D3 – D4 – D5: non viene dichiarata alcuna situazione che determina l'obbligo di astenersi;

La votazione riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 8 – votanti n. 8 – voti favorevoli n. 8;

Zona E e sottozone E1 – E2 – E3 – E5: non viene dichiarata alcuna situazione che determina l'obbligo di astenersi;

La votazione riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 8 – votanti n. 8 – voti favorevoli n. 8;

Zona F e sottozone F1 – F2 – F3 – F4: il consigliere Lampo Giovanna dichiara di trovarsi in una situazione che determina l'obbligo di astensione ed esce dalla sala consiliare.

La votazione riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 7 – votanti n. 7 – voti favorevoli n. 7;

Rientra in aula il consigliere Lampo Giovanna; sono presenti n. 8 consiglieri

Zona G e sottozone G1/1 – G1/2 – G1/3 – G2 – G3 – G4: non viene dichiarata alcuna situazione che determina l'obbligo di astenersi;

La votazione riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 8 – votanti n. 8 – voti favorevoli n. 8;

Zona H con sottozone H1 – H2: non viene dichiarata alcuna situazione che determina l'obbligo di astenersi;

La votazione riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 8 – votanti n. 8 – voti favorevoli n. 8;

Aree di rispetto Hr 1,2,3,4,5 e 6: non viene dichiarata alcuna situazione che determina l'obbligo di astenersi;

La votazione riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 8 – votanti n. 8 – voti favorevoli n. 8;

Zona S e sotto zone S1 – S2 – S3 – S4: il consigliere Lampo Giovanna dichiara di trovarsi in una situazione che determina l'obbligo di astensione ed esce dalla sala consiliare.

La votazione riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 7 – votanti n. 7 – voti favorevoli n. 7

Rientra in aula il consigliere Lampo Giovanna e pertanto i presenti risultano essere n. 8.

A questo punto si passa alla votazione unitaria del PUC, comprensivo di tutti gli elaborati che lo compongono, unitamente a quelli relativi alla valutazione ambientale strategica (VAS).

Pertanto, con votazione palese espressa per alzata di mano, avente il seguente risultato:
presenti n. 8 – votanti n. 8 – voti favorevoli n. 8

IL CONSIGLIO

VISTO il risultato delle votazioni

DELIBERA

Di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

DI ADOTTARE il Piano Urbanistico Comunale del Comune di Tortolì come rappresentato negli elaborati in premessa citati e, allegati sotto la lettera "A", alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE il Rapporto Ambientale, compreso dei suoi allegati, relativo alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, allegato, sotto la lettera "B", alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che la procedura di approvazione del Piano Urbanistico Comunale sarà quella prevista dagli artt. 20 e 21 della L.R. n. 45/89.

DI DARE ATTO che a decorrere dalla data di adozione del Piano Urbanistico Comunale, si applicano le norme di salvaguardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 3 del DPR 6.6.2001, n. 380, "testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", precisando che per i procedimenti in corso si procederà al rilascio del titolo abilitativo a condizione che le opere siano conformi sia allo strumento urbanistico vigente che allo strumento adottato con il presente atto e che in caso contrario i procedimenti verranno sospesi fino alla definitiva approvazione del PUC;

DI DARE ATTO che il Piano Urbanistico Comunale sarà assoggettato alla procedura di verifica di coerenza, ai sensi dell'ex art. 31 della L.R. 7/2002, con il Piano Paesaggistico Regionale;

A questo punto chiede la parola il consigliere DEIANA E. MARCO, che afferma che il momento è molto delicato; dopo lunga discussione si è deciso di adottare il PUC, confortati anche dall'appoggio di molti cittadini. E' sembrato giusto farlo per rafforzare i presidi di legalità; si è arrivati all'adozione del PUC in maniera travagliata perché non si è stati in grado di reggere il confronto democratico. Tortolì non si meritava l'affronto delle dimissioni che denotano scarso rispetto per le istituzioni. In tale occasione infatti l'istituzione è stata vilipesa, ma spera che quello che è avvenuto possa servire per riflettere serenamente. Invita gli amministratori alla moderazione e alla riflessione e augura un futuro più sereno, anche perché l'adozione del PUC, pur non avendo valore salvifico, porterà benefici e aiuterà l'economia. Ringrazia il Sindaco per la determinazione che ha dimostrato, augurandosi di ritrovarla alla guida dell'Amministrazione, perché in questi ultimi cinque anni Tortolì ha fatto dei passi in avanti.

IL SINDACO ringrazia tutte le persone presenti, anche quelle contrarie al PUC, perché è proprio in consiglio comunale che ci si deve confrontare serenamente, superando atteggiamenti sleali e di prevaricazione; il PUC è un punto di arrivo ma anche di partenza: la città deve imparare a vivere nel rispetto delle regole; con l'adozione del nuovo strumento urbanistico si è superata la logica delle varianti in favore di pochi. Saluta tutti e ringrazia ancora per la presenza.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to avv. Lepori Elena Marcella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 08/04/2010 il responsabile dell'area F.to ing. Cerina Mauro
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il il responsabile dell'area

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data _____ all'Albo Pretorio per 15
giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (n. _____ del
Tortoli, _____).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e
dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti
Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del
_____ (art. 33 della L.R. 38/94);

- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti
motivi _____ -

Tortoli, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Vella Maria Teresa